



IL VALORE AMBIENTALE, STORICO E PAESAGGISTICO DELLE ALBERATE:
problematiche di gestione, conservazione e reimpianto

MARCO DEVECCHI

*Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari dell'Università di Torino
Presidente Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano*

INCONTRO

Frutti antichi primavera 2019

Paderna, domenica 12 maggio 2019

Arignano (TO)



Alberi e Paesaggio: un patrimonio della comunità

*Il **paesaggio** rappresenta una componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale dell'Europa ... e in ogni luogo è un elemento importante della **qualità della vita delle popolazioni**.*

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000

Alberi e qualità del paesaggio?

*I paesaggi di pregio sono quelli che denotano **un intervento equilibrato** dell'uomo sugli elementi naturali, sono quelli che offrono una **chiara presenza di segni storici** e di **nessi leggibili tra struttura e uso del suolo**.*

MANIGLIO CALCAGNO (1995)

Alberi: quali retaggio del paesaggio storico

*Gli alberi sono un **prezioso retaggio** della storia dell'agricoltura dei territori italiani*

Piovera (AL)

I gelsi: un retaggio storico del paesaggio



Legislazione di riferimento

*Sono soggetti alle disposizioni di questo Titolo per il loro **notevole interesse pubblico**:*

*a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica, **ivi compresi gli alberi monumentali**.*

CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
Art. 136 del D. legis n. 42 22 gennaio 2004

Faggi monumentali - Piemonte



NUOVO APPROCCIO LEGISLATIVO 2013

LEGGE n° 10 del 14 gennaio 2013

Poirino Fraz. Torre Valgorrea



NORME PER LO SVILUPPO DEGLI SPAZI VERDI URBANI

- *Disposizioni in materia di **GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI**.*
- *Misure per la salvaguardia e la gestione delle **dotazioni territoriali di standard** previste nell'ambito degli strumenti urbanistici attuativi dal decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444.*
- *Promozione di iniziative locali per lo **sviluppo degli spazi verdi urbani**.*

Per una nuova gestione delle Aree a parcheggio



NUOVE SOLUZIONI PER I PARCHEGGI

An aerial photograph of a parking lot designed with permeable paving. The parking spaces are rectangular and filled with a light-colored, textured material. Between the spaces, there are rows of green grass and small plants. The parking lot is surrounded by lush green trees and a paved walkway. A person is walking on the path, and a cyclist is riding past. A white car is parked in one of the spaces. The background shows a dense forest.

Deimpermeabilizzazione e rinverdimento delle aree di sosta

Merano



NORME PER LO SVILUPPO DEGLI SPAZI VERDI URBANI

- *Disposizioni in materia di **GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI**.*
- *Misure per la salvaguardia e la gestione delle **dotazioni territoriali di standard** previste nell'ambito degli strumenti urbanistici attuativi dal decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444.*
- *Promozione di iniziative locali per lo **sviluppo degli spazi verdi urbani**.*
- *Disposizioni per la **tutela e la salvaguardia degli alberi** monumentali, dei **filari e delle alberate** di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale.*

1. Azioni di crescita di consapevolezza del valore del verde

(Popolazioni, Amministrazioni, Professionisti)

STORIA DELLA FESTA DEGLI ALBERI

La **FESTA DEGLI ALBERI** fu istituita dal Ministro della Pubblica Istruzione **GUIDO BACCELLI** nel 1898 con lo scopo di *“promuovere la conservazione e la ricostituzione delle selve e soprattutto d’innalzare il lavoro e l’economia rurale a dignità di mezzi educativi”*.

La **FESTA DEGLI ALBERI** fu in seguito riconosciuta con **Regio Decreto n. 18 del 2 febbraio 1902**, e quindi istituzionalizzata nella **Legge forestale del 1923 nel citato art. 104**.

La **Legge n. 113 del 1992** ha ripreso lo spirito della FESTA DEGLI ALBERI prevedendo la messa a dimora e cura da parte delle amministrazioni comunali di un albero per **ogni nuovo nato nell’anno**.

Agliè (TO)

ART. 1 - LEGGE N° 10 DEL 14 GENNAIO 2013

(Disposizioni in materia di Giornata Nazionale degli alberi)

PIANTAGIONI DI ALBERI CON I BAMBINI PRESSO L'EX-CANTINA SOCIALE DI ISOLA D'ASTI (AT)



Iniziativa realizzata con il Comune di Isola d'Asti e le Locali Scuole elementari (Isola d'Asti)

RINVERDIMENTO CON GLI STUDENTI DEI MURI IN CEMENTO DEL COMUNE DI VINCHIO (AT) (Zona UNESCO)



Iniziativa realizzata con le Scuole Medie di Mombercelli, il Comune di Vinchio e l'Associazione Davide Lajolo (Vinchio)



***Ordine dei Dottori agronomi e Dottori forestali della Provincia di Asti
Provincia di Asti – Settore viabilità***

DISSESTI DEL TERRITORIO – VIABILITA' STRADALE

Strada provinciale a San Martino Alfieri

***Interventi di gestione del dissesto con la
vegetazione***

Venerdì, 3 aprile 2015







ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI E PROVINCIA DI ASTI

**INTERVENTO DI MESSA A DIMORA DI SPECIE ARBUSTIVE
PER IL CONSOLIDAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA
DELLA SCARPATA DELLA STRADA PROVINCIALE N° 8**

Comune di Revigliasco d'Asti, sabato 7 novembre 2015, ore 9.00



Saluto introduttivo da parte del Sindaco Giuseppe Contorno di Revigliasco d'Asti ai partecipanti all'incontro di presentazione dell'intervento di piantagione delle specie arbustive per il consolidamento della scarpata franosa della Strada provinciale n° 8 nel Comune di Revigliasco d'Asti



Folto pubblico partecipante all'incontro di presentazione dell'intervento di piantagione delle specie arbustive per il consolidamento della scarpata franosa della Strada provinciale n° 8 nel Comune di Revigliasco d'Asti



Illustrazione da parte dell'Ing. Paolo Biletta (Dirigente settore viabilità della Provincia di Asti) della situazione di dissesto del tratto di Strada provinciale SP 8 nel comune di Revigliasco d'Asti, oggetto dell'intervento di messa a dimora delle piante con funzione consolidante la scarpata



Avvio delle operazioni di messa a dimora delle piante per consolidare la scarpata franosa del tratto di strada Sp 8 con lo scavo delle buche da parte dei volontari



Messa a dimora delle piante per consolidare la scarpata franosa del tratto di strada Sp 8 con lo scavo delle buche da parte del Sindaco di Mongardino, Arch. Barbara Baino con l'aiuto di personale della Protezione civile di diverse realtà regionali italiane



Messa a dimora delle piante per consolidare la scarpata franosa del tratto di strada Sp 8 con lo scavo delle buche da parte del Sindaco di Revigliasco d'Asti, Giuseppe Contorno, e del Sindaco di Mongardino, Barbara Baino, con l'aiuto di personale della Protezione civile ed in particolare del Dott. Roberto Cerrato



Scavo congiunto della buca per la messa a dimora di una pianta da parte dell'Ing. Paolo Biletta (Dirigente del Settore viabilità della Provincia di Asti) e del Dott. Agr. Marco Devecchi (Presidente dell'Ordine dei Dottori agronomi e Dottori forestali della Provincia di Asti)



Momento conviviale al termine delle operazioni di messa a dimora delle piante lungo la scarpata della Strada provinciale SP 8 in località Revigliasco d'Asti

2. Azioni di promozione di iniziative delle popolazioni locali per lo sviluppo degli spazi verdi urbani

ART. 6. - LEGGE N° 10 DEL 14 GENNAIO 2013

*Le regioni, le province e i comuni (...) **PROMUOVONO** l'incremento degli spazi verdi urbani, di «cinture verdi» intorno alle conurbazioni (...) volte a favorire il risparmio e l'efficienza energetica, l'assorbimento delle polveri sottili e a ridurre l'effetto «isola di calore estiva», favorendo al contempo una regolare raccolta delle acque piovane.*



**COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI
e ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA DELLA PIANA VILLANOVESE**



in collaborazione con

**CIRCOLO LEGAMBIENTE VALTRIVERSA , OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO PER IL
MONFERRATO E L'ASTIGIANO , TERRA, BOSCHI, GENTE E MEMORIE**

con il Patrocinio della **PROVINCIA DI ASTI**

**ESEMPIO DI REALIZZAZIONE DI UN'ALBERATA
DIRETTAMENTE DA PARTE DELLA POPOLAZIONE**

«PISTA CICLABILE DI VILLANOVA D'ASTI»

ESPERIENZE PARTECIPATE NELLA REALIZZAZIONE DI NUOVE ALBERATE

2014

PISTA CICLABILE DI VILLANOVA D'ASTI

Valutazione della possibilità di intervento per realizzare la nuova alberata lungo la Pista ciclabile di Villanova d'Asti grazie alla piantagione di Tigli.

INCONTRO di PRESENTAZIONE

“PROGETTO DELLA NUOVA ALBERATA DI VILLANOVA D’ASTI E DELLA PUBBLICA RACCOLTA DI FONDI PER
L’ACQUISTO DEGLI ALBERI ”

2014

Confraternita dei Batù, Via Tommaso Villa a Villanova d’Asti, sabato 22 febbraio 2014

RACCOLTA FONDI



*Presentazione da parte del Sindaco di Villanova d’Asti, Dott. Christian Giordano, e della Vice Presidente dell’Associazione a Difesa della Piana di Villanova, Laura Ortu, della Raccolta fondi “**ADOTTA UN ALBERO**” per la realizzazione del nuovo viale lungo la pista ciclabile di Villanova.*

OPERAZIONI PRELIMINARI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

2014

**ACQUISTO e
CONSEGNA ALBERI**



Arrivo degli alberi a Villanova d'Asti (venerdì 28 febbraio 2014) dal Vivaio Capecchi di Pistoia.

OPERAZIONI PRELIMINARI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

2014

ACQUISTO e SCARICO ALBERI

*Gruppo Alpini di
Villanova d'Asti*

Arrivo degli alberi a Villanova d'Asti (venerdì 28 febbraio 2014) dal Vivaio Capecchi di Pistoia e loro scarico dal camion.

**ACQUISTO e
SCARICO ALBERI**

*Gruppo Alpini di
Villanova d'Asti*

OPERAZIONI PRELIMINARI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE



Acquisto e consegna degli alberi a Villanova d'Asti (venerdì 28 febbraio 2014) dal Vivaio Capecchi di Pistoia. Foto ricordo al termine delle operazioni di scarico delle piante grazie al fondamentale aiuto offerto dagli alpini della Sezione di Villanova d'Asti.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

MESSA A DIMORA CON LA POPOLAZIONE

2014



Scarico e posizionamento degli alberi in zolla direttamente nelle buche predisposte dalla Provincia di Asti

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

MESSA A DIMORA CON LA POPOLAZIONE

2014



Avvio delle operazioni di messa a dimora dei tigli con il posizionamento del Palo tutore.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

2014



Aiuto al piantamento degli alberi anche da parte degli agronomi e forestali di Asti: Dott. For. Davide Degioanni e Dott. Agr. Alessandro Riso.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

MESSA A DIMORA CON LA POPOLAZIONE

2014



Posizionamento da parte della Sig.ra Nicoletta della protezione alla base della pianta per scongiurare i danni dovuti alle lepri.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

BENEDIZIONE DI S.E. IL VESCOVO DI ASTI

2014



Foto ricordo con S.E. il Vescovo di Asti, Mons. Francesco Ravinale, con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Asti: Marco Devecchi, Alessandro Riso e Davide Degioanni.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)



ALBERATA REALIZZATA AL TERMINE DELLA MATTINATA DI LAVORO

ESEMPIO DI MANUTENZIONE DI UN'ALBERATA DIRETTAMENTE DA PARTE DELLA POPOLAZIONE

*Intervento partecipato di spollonatura del Viale storico della
Rimembranza dei Caduti della Grande Guerra di Montafia*

Montafia d'Asti, domenica 31 luglio 2016



Avvio dei lavori di spollonatura nel primo tratto del Viale storico di Montafia dalla Fontana solforosa all'incrocio con la SP 10 per Villafranca d'Asti



Condizioni iniziali delle piante di taglio del Viale storico di Montafia con rigogliosi polloni basali



Momento di incontro per l'avvio delle operazioni di spollonatura del Viale storico di Montafia



Momento di incontro per l'avvio delle operazioni di spollonatura del Viale storico di Montafia



Regolazione del traffico alternato per la gestione in sicurezza del Cantiere stradale di spollonatura



Effettuazione della spollonatura dei tigli con decespugliatore



Effettuazione della spollonatura dei tigli a mano con cesoie



Effettuazione della spollonatura dei tigli con decespugliatore



*Effettuazione della spollonatura dei
tigli a mano con cesoie*



Effettuazione della spollonatura dei tigli a mano con cesoie



Primi risultati degli interventi di spollonatura sui tigli del Viale di Montafia d'Asti

MONTAFIA
(Località **ZOLFO**)



ATTENZIONE
velocita'
controllata
elettronicamente



Rimozione dei ricacci presenti sul fusto dei tigli sino a circa 2 metri di altezza



Raccolta, rimozione e trasporto dei polloni rimossi lungo il Viale storico di Montafia



*Veduta d'insieme del secondo tratto del Viale di Montafia d'Asti (parte iniziale)
al termine della spollonatura e rimozione dei ricacci sul fusto*



Momento conviviale del gruppo di lavoro al termine dell'intervento partecipato di spollonatura del Viale storico di Montafia d'Asti

3. Azioni di tutela delle alberate

ART. 7. - LEGGE N° 10 DEL 14 GENNAIO 2013



ESPERIENZE DI TUTELA

LEGGE N° 10 DEL 14 GENNAIO 2013

*Art. 7 -
Disposizioni
per la **tutela** e
la
salvaguardia
degli **alberi**
monumentali,
dei **filari** e
delle **alberate**
di particolare
pregio
paesaggistico,
naturalistico,
monumentale,
storico e
culturale .*

*(...) per
«**ALBERO**
MONUMENTALE»
si intendono: i
filari e le
alberate di
particolare
pregio
paesaggistico,
monumentale,
storico e
culturale*

PASSERANO MARMORITO. DOPO L'INCONTRO TRA I SINDACI DELL'ALTO ASTIGIANO

Alberi sulle strade: "no" al taglio indiscriminato

La Provincia ha chiesto la rimozione, entro 15 giorni, delle piante non a distanza regolamentare

DI FRANCO ZAMPICININI

Dopo le lettere inviate nei giorni scorsi dall'amministrazione provinciale con le quali chiede ai vari proprietari di terreni dell'Alto Astigiano la rimozione, entro 15 giorni, di "alberi non a distanza regolamentare dal confine stradale e/o i cui rami si protendono oltre il confine stesso presenti nelle loro proprietà fronteggianti le strade provinciali", si è riunito domenica scorsa, presso la sala consiliare, un gruppo di lavoro per valutare la problematica inerente questa richiesta, che fa riferimento a disposizioni contenute nel Codice della strada. Hanno partecipato all'incontro per Passerano il sindaco Silvana Bruna e il vicesindaco Emanuele Giubasso, per Aramegno il vicesindaco Cristiano Massaia, per Piovà Massaia il vicesindaco Roberto Pasinato, per Cerreto il sindaco Mario Saini (anche in rappresentanza della comunità collinare Alto Astigiano e del sindaco di Castelnuovo); le associazioni ambientaliste erano rappresentate da Franco Correggia (Terra, Boschi, Gente e Memorie), Angelo Porta (Legambiente Valtriverna) e Marco Devecchi (Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano), mentre per l'Ordine dei



SONO A RISCHIO ABBATI

Dottori agronomi e foresteri intervenuti a consigliarli i giovani e Alessandro Dalla attesa disamina della strada e di un pan di zucchero del Trasporti e dall'applicazione delle norme nella lettera della Provincia escluse le piante già esistenti prima dell'entrata del Codice, avvenuta nel 1992, l'articolo 31 indica che "i proprietari devono le rive dei fondi stradali, sia a valle che a monte, in stato tale e frantumati o cedimenti stradali" ma anche "ev-

VILLAFRANCA. LE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE E LA PROVINCIA "SI ALLEANO"

Alberi sulle strade: basta ai tagli indiscriminati

"Con le nuove evoluzioni scientifiche è possibile gestire il verde pubblico, tutelandolo"

DI LUIGI MUCCIOLO

"Stop all'abbattimento indiscriminato degli alberi": è quanto hanno chiesto con estrema determinazione i relatori (studiosi, professionisti ed ambientalisti) intervenuti al convegno (co-organizzato dal circolo Legambiente Valtriverna e l'Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano) che si è tenuto sabato scorso a Villafranca. Oggetto del dibattito, le modalità operative per l'applicazione della recente legge n. 10 (del 14 gennaio 2013) per la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberature stricche o di importante pregio paesaggistico, monumentale o storico. "Una legge molto importante per la tutela del patrimonio arboreo - ha precisato Angelo Porta, presidente del circolo Legambiente Valtriverna - e per gli alberi, preziosi per il loro contributo per la natura e l'ambiente. Gli addetti ai lavori ci hanno spiegato che, grazie alle continue evoluzioni in materia scientifica e tecnica, siamo in grado di determinare con precisione la pericolosità degli alberi, rispetto ai rischi di



IL TAVOLO DEI RELATORI DEL CONVEGNO

incidenti stradali o "cadute", per mettere di "gestire" il verde pubblico, tutelandolo. Al termine del convegno è stata proposta ed approvata all'unanimità una mozione - conclusa Porta - che da mandato a tutte le associazioni ambientaliste ed alla Provincia di Asti, sinistramente ai gestori delle reti stradali della nostra provincia, di avviare una concreta collaborazione finalizzata a garantire la massima sicurezza per gli utenti della strada cercando soluzioni tecniche alternative, ove possibile, a scongiurare l'abbattimento degli alberi. Morale è stato anche espresso dal vice Prefetto di Asti, il dottor Paolo Giuseppe Pansa, nel suo intervento: l'abbattimento è l'estrema ratio - ha af-

fermato - prima di giungere a simili gravi decisioni, occorre sempre valutare l'esistenza di alternative, per non sopprimere il nostro patrimonio paesaggistico. Al convegno hanno partecipato, tra gli altri, esponenti dell'Associazione Terra Boschi, Gente e Memorie del Circolo Legambiente Valtriverna; del Circolo Guida di Legambiente Asti; della Federazione Inverregionale dei Dottori Agronomi e Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta; dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Asti; dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano; della Società Italiana di Arboricoltura; del W.W.F. di Asti e della L.E.P.U.

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 6 FEBBRAIO 2013

Asti e provincia 49

CONVEGNO. A CASTELNUOVO DON BOSCO

Come far convivere il Codice della strada e la tutela degli alberi

studiare caso per caso per assenza delle piante: per evitare una fine del paesaggio, idrogeologico sul collinare private e di salvaguardare di pregiate zone alla presenza monumentali. rofondire la matematiche locali e ioni ambientaliste, schi, Gente e Mercoledì Legambiente a e Osservatorio per il Monferrato, hanno organizzato il convegno il 6 febbraio al Castello di Castelnuovo Don Bosco dal titolo del patrimonio nge la rete stradale norme del codice as. «Sarà - anticipatori - un momento aperto ai terrieri che, se normativa devono: pulite le rive dei delle strade. Sovitati agronomi e della Provincia di ti, ambientalisti e attori locali.

CENSIMENTO

Schedate altre 59 piante lungo la statale

Al termine del convegno, un gruppo di volontari ecologici (compreso da Marco Devecchi, Mario e Nicoletta Corio, Giancarlo Diapane, Angelo Porta) ha eseguito un ulteriore censimento degli alberi (a seguito di quello già effettuato lo scorso anno lungo la strada statale 39 Torino-Asti), che ha permesso la schedatura di altre 59 piante situate nel territorio compreso tra Villafra- ca e Baldichieri. «Le piante sono state tutte fotografate e numerate - spiegano i volontari - e le schede saranno pubblicate sul sito di Legambiente (www.legambientevaltriverna.it), che su quello dell'Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano (www.osservatoriolepaesaggio.org), inviamo tutti coloro che vogliono aiutarci a proteggere gli alberi, a fotografarli e a inviarcisi le foto, compilando la scheda disponibile sul nostro sito. Le foto verranno pubblicate a servizio una documentazione valida per l'applicazione della legge 10/2013».



Oggi a Castelnuovo Don Bosco si discuterà di alberi e strade

CASTELNUOVO DON BOSCO. OGGI UN CONVEGNO

Alberi lungo le strade "Curare, non devastare"

Un tempo la salvaguardia del territorio aveva un prezioso alleato nei contadini: dalla cura dei fossi, alla pulizia di terreni e boschi, piccoli e grandi interventi che con lo spopolamento delle campagne si sono quasi completamente persi. Oggi, alle 17,30, a Castelnuovo Don Bosco le amministrazioni locali e le associazioni ambientaliste, Terra, Boschi, Gente e Memorie, Circolo Legambiente Valtriverna e Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato Astigiano promuovono un incontro su: «La gestione del patrimonio arboreo lungo la rete stradale in base alle norme del codice della strada». «Survirà - spiegano i promotori - per offrire un chiarimento aperto ai proprietari terrieri che, secondo la normativa devono mantenere pulite le rive dei fondi a lato delle strade. Sono invitati agronomi e forestali della

Provincia, ambientalisti e amministratori. In precedenza si è svolto a Passerano Marmorito un altro incontro con sindaci della zona e rappresentanti delle associazioni ambientaliste proprio su questo argomento che poggia su di una normativa molto complessa. «Il codice della strada - ha spiegato il sindaco di Passerano Marmorito, Silvana Bruna - la Provincia ha chiesto la rimozione di alberi e rami a distanza non regolamentare dal confine stradale. Salvo per le piante già esistenti prima del 1992, anno di entrata in vigore del codice». La soluzione che si prospetta è quella di studiare caso per caso la presenza delle piante per evitare danni al paesaggio, il dissesto idrogeologico lungo le strade collinari da cui sono stati eliminati gli alberi e salvaguardare la produzione di pregiati tartufi grazie alla presenza di querce monumentali. [MA, R.]

2012

ESPERIENZE NEL CONTESTO ASTIGIANO

Ex Strada Statale 10 (Padana inferiore in località Baldichieri d'Asti)



CENSIMENTO

*Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge (...) sono stabiliti i principi e i criteri direttivi per il **censimento degli alberi monumentali ad opera dei comuni** (...)*

ART. 7 - LEGGE N° 10 DEL 14 GENNAIO 2013

PROVINCIA. L'IDEA DALL'INCONTRO TRA COMMISSARIO PREFETTIZIO E PRESIDENTE OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO

Ad Asti il primo Catasto di piante e viali alberati

Il progetto di catalogazione delle specie sarebbe l'unico in Italia

MARINA RISSONE

ASTI

Con la realizzazione del progetto di un «Catasto del patrimonio arboreo» il territorio astigiano sarebbe il primo in tutta Italia.

L'idea di creare una vera e propria catalogazione dettagliata di alberi monumentali, viali alberati e filari di interesse paesaggistico e naturalistico è stata rimarcata durante l'incontro ad Asti in Provincia, tra il commissario prefettizio Alberto Ardia, i sindaci dell'Alto Astigiano e i rappresentanti delle associazioni ambientaliste. A porre l'accento sull'argomento Marco Devecchi, presidente dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato Astigiano, sulla

Novità

A cambiare la normativa in vigore fino ad oggi è la legge varata lo scorso gennaio che stabilisce la necessità che i territori censiscano il loro patrimonio naturalistico



CENSIMENTO

Articolo La Stampa
(mercoledì 6 marzo 2013)

2012

CENSIMENTO ALBERI
LUNGO L'EX STRADA STATALE SS 10 A VILAFRANCA D'ASTI
Strada statale SS 10 a Villafranca d'Asti, sabato 28 aprile 2012



CENSIMENTO

CENSIMENTO ALBERI

LUNGO L'EX STRADA STATALE SS 10 A VILAFRANCA D'ASTI

2012

VILAFRANCA

101



CENSIMENTO FOTOGRAFICO ALBERI

lungo l'ex-SS 10 in territorio di Villafranca d'Asti

ALBERO
N°

1



TIGLIO (*Tilia* sp.)

RILEVAMENTO: Sabato 28 aprile 2012

LOCALITÀ: Villafranca ex SS 10



www.osservatoriodelpaesaggio.org

Publicazione **on-line** del
censimento



RICHIESTA

**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE
INTERESSE PUBBLICO DEL VIALE
ALBERATO STORICO DI MONTAFIA**

*(Codice Urbani e Legge n° 10 del 14
gennaio 2013)*

MONTAFIA – SABATO 23 NOVEMBRE 2013

2013



Alberi abbattuti lungo il viale di Montafia (venerdì 21 novembre 2013)



Alberi abbattuti lungo il viale di Montafia (venerdì 21 novembre 2013)

2013

RICHIESTA

**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE
INTERESSE PUBBLICO DEL VIALE
ALBERATO STORICO DI MONTAFIA**

*(Codice Urbani e Legge n° 10 del 14
gennaio 2013)*



Approvazione all'unanimità del Consiglio Comunale di Montafia (23 novembre 2013)

2014



Ricostituzione del Viale Alberato di Tigli – Sindachesse del Nord-Ovest Astigiano (21 novembre 2014)

LE STORIE

Salvi
Grazie a tre
anni di
battaglie
l'associazione
per la difesa
dei tigli di
Montafia è
riuscita a
salvare gli
alberi
dall'abbatti-
mento deciso
dalla
Provincia



Il paese che ha salvato i suoi cento alberi “Ricordano i nostri caduti della Grande Guerra”

La Provincia di Asti voleva abbattearli a Montafia per evitare cause negli incidenti

106

FRANCO BEMILLO
ASTI

tigli
Lungo la
provinciale
erano stati
piantati per
ricordare i
ragazzi di
Montafia
partiti per la
Grande
Guerra e
mai tornati

«**S**i che gli alberi pariano? Sì, parlo un con l'altro. E parlano a tu, se li stai ad ascoltare. Furse a Montafia, borgo agricolo astigiano di 987 anime, sulle colline che declinano verso la piana di Vilanova e il Turinense, conoscevano già questo vecchio detto italiano quando cominciarono una singolare battaglia, nel novembre 2013, per difendere i tigli del viale che porta in paese: 106 piante destinate all'abbatti-

937

abitanti
Montafia è un paese nell'Astigiano che ha meno di mille abitanti. La nascita dell'associazione ha riavvicinato i legami nella comunità

mento per un «capriccio» della Inasrocrazia. «La Provincia di Asti decise così perché nel Lazio, dopo un incidente in cui aveva perso la vita un automobilista, i familiari avevano citato per danni l'amministrazione provinciale ed era seguita la condanna di un funzionario. Di lì l'ordine, anche nell'Astigiano, di eliminare gli alberi che costeggiano le provinciali per sopperire di fatto l'eventualità di contenziosi. Da questo è partita la nostra mobilitazione» spiega Maria Vittoria Gatti, presidente dell'associa-

zione nata per difendere i tigli di quello che è conosciuto come «Viale della Rimembranza». E dedicato ai caduti in paese della Grande Guerra: una cinquantina di ragazzi partiti per il fronte e mai più tornati.

Dedicato ai caduti

Nel 1926, madrina Giuseppina Viarengo, vedova dell'alpino Giuseppe Rosso, venturo messo a dimora le piante: una per ciascuno caduto, più altre che nel tempo andarono a formare quella meravigliosa alberata

che accoglie i visitatori a Montafia. Poi, nel 2013, era cominciata l'abbattimento di 25 tigli («tutti assai vecchi»), a cui sarebbero dovuti seguire gli altri tagli. Bloccati da quella sorta di autentica «collezione popolare».

E domani, in paese, la vittoria contro l'arbitrio della burocrazia verrà celebrata con un convegno e una festa, a cui parteciperanno vari esponenti guidati da Marco Devecchi, professore associato di Orticoltura e Floricoltura al Dipartimento Agraria di Grugliasco, ma an-

che, tra gli altri, 1160 alberi delle scuole. «Questi tigli sono la memoria del nostro paese. Ricordano i nostri ragazzi mai più tornati, un secolo fa, dalle trincee di una guerra tremenda. Ciascuno di quegli alberi - dice Maria Vittoria Gatti - ci parla di loro, vive con loro. Fanno parte della nostra storia».

Antichi legami

Gatti ricorda: «Quando tre anni fa hanno cominciato a tagliarli non riuscivamo a capire il perché. Ci avevano parlato genericamente di "pericolosità" degli alberi. Poi, fortunatamente, una volta saputo che "non c'era motivo" e' stata una specie di sollevazione in paese. La gente si è ribellata e di lì partito tutto. Anzi, si sono rintracciati antichi legami tra gente che ha le radici a Montafia, ma che non necessariamente continua a vivere stabilmente. Ora l'associazione conta una cinquantina di aderenti che seguono passo passo ogni sviluppo, evento, proposta. Devo dire che in questa vicenda altre istituzioni come la Regione Piemonte (con gli assessori Giorgio Ferrero e Alberto Valmaggia), ci sono state molto vicine». Da questa battaglia per la difesa del viale di Montafia, è partita anche un'istanza per tutelare tutte le alberate stradali. «Ritorniamo», annota la Gatti - che alberi antichi o secolari come i nostri tigli vedono tutelati, ovunque si trovano. Se ci sono rischi per la circolazione stradale, basta far rispettare i limiti di velocità. Andando piano si riducono o si eliminano i rischi di incidenti. E anche di questo si parlerà nel convegno. Perché questa vicenda ci insegna che indovinare l'istituzione in qualche modo «valetta» le regole del buon senso, i cittadini fanno il dovere di difendere l'ambiente. Lo dobbiamo a noi stessi, alle generazioni future e ai tigli, che profumano il viale con la nostra storia».

2017

CONSEGNA PREMIO NAZIONALE

**PER L'AZIONE DI TUTELA DEL VIALE ALBERATO
STORICO DI MONTAFIA**

Torino, Palazzo Faletti di Barolo, 21 ottobre 2017



Grazie per l'attenzione

“La nostra sopravvivenza è legata al paesaggio (...) // PAESAGGIO riflette sempre, infatti, la qualità di un ordinamento sociale ed infatti la società che non ha rispetto per la Natura terrestre NON ha nemmeno rispetto per la Natura umana.”

PIETRO PORCINAI, 1968



MANUALE

**“Salviamo gli alberi lungo le strade italiane
Ovvero: conoscere le leggi per prevenire gli
abbattimenti”**

Disponibile e scaricabile liberamente dai siti:

www.legambientevaltrivera.it e www.osservatoriodelpaesaggio.org